

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 153 del 26 giugno 2026

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO DI INCARICO PROGETTAZIONE FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA IN RELAZIONE AL BANDO DEL GAL TERRE ASTIGIANE NELLE COLLINE PATRIMONIO DELL'UMANITÀ SRD07 – INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE AREE RURALI- AZIONE 5) INFRASTRUTTURE RICREATIVE PUBBLICHE, CON L'INTERVENTO DENOMINATO "LO SPAZIO NEL BOSCO". CIG BC3CB13035.

Vista la L.R. n. 19 del 29/06/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” così come modificata con L.R. n. 19/2015 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 07 dell'11/04/2001 “Nuovo ordinamento contabile della Regione Piemonte”.

Visto il Regolamento regionale di Contabilità così come approvato con D.P.G.R. n. 11 del 21/12/2023, pubblicato sul B.U. 28 dicembre 2023, 2° suppl. al n. 52.

Vista la Deliberazione del Consiglio dell'Ente n. 40 del 17/12/2025 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028, con adeguamento al nuovo Piano dei Conti.

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Premesso che:

Il GAL Terre Astigiane nelle Colline Patrimonio dell'Umanità ha pubblicato il bando relativo al Piano di Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027 “Agire per il rafforzamento e lo sviluppo della filiera turistica integrata del territorio”- Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027 adottato con D.G.R. n. 17-6532 del 20/02/2023 e s.m.i., Intervento SRD07 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali", Azione 5 "Infrastrutture ricreative pubbliche" – Bando 5/2025;

L'intervento punta allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati

a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società. L'esistenza di tali infrastrutture, nuove o adeguate/ampliate, ha l'obiettivo da un lato di dotare i territori di quei servizi di base imprescindibili per combattere lo spopolamento, soprattutto nelle aree più svantaggiate, e dall'altro quello di rendere maggiormente attrattive le aree rurali quali luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico-fisico. L'azione intende aumentare l'interattività dei territori oggetto di intervento attraverso il potenziamento ed il miglioramento delle infrastrutture pubbliche di tipo ricreativo (sportive, culturali, socioassistenziali, ecc.), fruibili sia dalla popolazione residente che dai non residenti;

L'intervento è volto a favorire i servizi e le attività di matrice culturale e sociale la cui realizzazione possa costituire occasioni di socializzazione all'interno delle comunità e di valorizzazione delle specificità locali, finalizzate anche a una scoperta e fruizione consapevole del proprio territorio, senza escludere la possibilità che da tali iniziative possano nascere l'opportunità di creazione di nuove imprese o lo sviluppo di realtà imprenditoriali esistenti. Si vorrebbero favorire le condizioni e lo stimolo a mantenere la residenzialità in aree marginali e a ricostruire quelle "Reti" necessarie al mantenimento della solidarietà sociale, allo sviluppo delle opportunità ricreative per la fascia giovanile e per le fasce con minore mobilità;

Gli interventi dovranno consistere in adeguamenti dei luoghi di incontro già esistenti per riallacciare relazioni interpersonali e svolgere attività organizzate presso appositi centri e per poter fruire di servizi di assistenza. I servizi dovranno essere fruibili anche dalla popolazione non residente, con particolare riferimento ai turisti stanziali e non, in modo da creare sinergie tra il mantenimento della residenzialità, specie nei piccoli comuni, e l'interattività dell'area nei confronti dei potenziali turisti. In linea generale saranno attivate linee di servizio nell'ambito delle seguenti macro tematiche: culturale/aggregativo/inclusivo/sociale;

L'Ente di gestione del Parco Paleontologico Astigiano intende presentare istanza di finanziamento per il progetto di investimento denominato "Lo spazio nel bosco", finalizzato all'adeguamento di un servizio infrastrutturale rivolto alla popolazione residente e non residente all'interno dell'area del Parco Naturale di Rocchetta Tanaro;

L'intervento dell'Ente nello specifico si propone di migliorare l'accessibilità e la fruizione al pubblico della "Casa Parco", immobile sito in Rocchetta Tanaro (AT), località Valbenenta- Cascinale S. Emiliano, di proprietà della Regione Piemonte e gestito in regime di comodato dall'Ente Parco;

L'Ente Parco, ai sensi del paragrafo A.3 del bando, è considerato come "Soggetto pubblico singolo" ed è tenuto a corredare la propria domanda di contributo con l'adesione formale all'iniziativa da parte di almeno un Comune, possibilmente limitrofo;

Il progetto in questione soddisfa il criterio di ammissibilità CR06, in quanto l'investimento proposto presenta una valenza sovracomunale, interessando un'utenza residente di almeno due Comuni.

Considerato che:

L'iniziativa progettuale "Lo spazio nel bosco" riveste un rilevante interesse per l'inclusione, la socializzazione e lo sviluppo turistico-ricreativo del territorio, in linea con gli obiettivi di mantenimento della residenzialità e miglioramento dei servizi previsti dal Bando;

La realizzazione dell'opera porterà indubbi benefici anche alla popolazione dei Comuni di Rocchetta Tanaro, Cerro Tanaro, Vaglio Serra e Vinchio, valorizzando la vocazione turistica e naturale del nostro comprensorio attraverso la possibilità da parte della cittadinanza e delle associazioni locali di fruire di spazi all'interno della struttura "Casa Parco".

Vista la necessità di individuare un soggetto cui affidare il servizio di progettazione di Fattibilità Tecnico Economica per la redazione della domanda di finanziamento come previsto dal Piano di Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027 “Agire per il rafforzamento e lo sviluppo della filiera turistica integrata del territorio”- Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027 adottato con D.G.R. n. 17-6532 del 20/02/2023 e s.m.i., Intervento SRD07 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali", Azione 5 "Infrastrutture ricreative pubbliche" – Bando 5/2025.

Vista l’offerta n. prot. 1173 del 26/6/2026 presentata dal professionista Geom. Felice Luigi Musto per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica ai fini della presentazione della domanda di finanziamento per il bando in oggetto per l’importo complessivo di € 945,00.

Dato atto che l’Ente ha:

- 1) effettuato la verifica in ordine alla regolarità contributiva del suddetto professionista come da DURC e nota del professionista, con esito regolare, validi per quattro mesi, conservati agli atti dell’Ente;
- 2) espletato tutte le procedure previste dall’art. 3 della L. n. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- 3) accertato il possesso dei requisiti generali per contrarre con la pubblica amministrazione nonché i requisiti tecnico professionali.

Visto il curriculum del professionista, pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente, dal quale si rileva che il soggetto è in possesso dei necessari requisiti di preparazione tecnica ed esperienza nel settore. Considerato quindi di procedere all’affidamento diretto del servizio di cui in oggetto al professionista Geom. Felice Luigi Musto con sede in Corso alla Vittoria n. 30 ad Asti, P. IVA 00947260055, per l’importo complessivo pari a € 945,00 (novecentoquarantacinque/00 euro) di cui € 39,29 per oneri cassa geometri ed € 120,00 quale rimborso spese di copisteria.

Ritenuto quindi di impegnare la somma di € 945,00 (dicasi euro novecentoquarantacinque/00) sul cap. 295 art. 11, V[^] livello U1.03.02.11.999, del Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità.

Rilevato che, ai fini degli adempimenti di cui all’art. 03 della Legge n. 136/2010, il presente provvedimento è identificato con il codice identificativo gare CIG BC3CB13035 assegnato dall’ANAC Autorità Nazionale Anti Corruzione al RUP, dott. for. Graziano Delmastro.

Visto l’art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e l’art. 1, comma 32, della L. n. 190/2012 in materia di “Amministrazione Trasparente”.

Dato atto che, ai sensi della Legge 18/08/2010 n. 136 e vista la determinazione dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 4 del 07/07/2011 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136, l’appaltatore, a pena di nullità del contratto, si assume tutti gli obblighi finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della suddetta Legge e che di conseguenza tutte le transazioni relative al contratto devono essere eseguite avvalendosi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. L’inadempimento di tale obbligo costituisce clausola risolutiva espressa ai sensi dell’art 1456 c.c.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs.n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 23 del 28/07/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionale e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

Dato atto della sussistenza delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse, così come previsto all’art. 44 della L. 724/94.

Visto il parere di regolarità contabile allegato al presente provvedimento, espresso ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” e s.m.i.;

Vista la Legge 30/12/2025 n. 199 (Legge di Bilancio 2026).

DETERMINA

1) di procedere con l’affidamento diretto del servizio di Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica per la redazione della domanda di finanziamento come previsto dal bando pubblicato dal GAL Terre Astigiane nelle Colline Patrimonio dell'Umanità in relazione al Piano di Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027 “Agire per il rafforzamento e lo sviluppo della filiera turistica integrata del territorio”- Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027 adottato con D.G.R. n. 17-6532 del 20/02/2023 e s.m.i., Intervento SRD07 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali", Azione 5 "Infrastrutture ricreative pubbliche" – Bando 5/2025, al professionista Geom. Felice Luigi Musto con sede in Corso alla Vittoria n. 30 ad Asti, P. IVA 00947260055, per l’importo complessivo pari a € 945,00 (novecentoquarantacinque/00 euro) di cui € 39,29 per oneri cassa geometri ed € 120,00 quale rimborso spese di copisteria;

2) di impegnare la somma di € 945,00 (dicasi euro novecentoquarantacinque/00) sul cap. 295 art. 11, V^ livello U1.03.02.11.999, del Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità;

3) di dare atto che la controparte assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.;

4) di dare atto che il Responsabile del Procedimento nonché Direttore per l’esecuzione del contratto, nominato ai sensi dell’art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, è il Direttore dell’Ente;

5) di provvedere alla liquidazione a presentazione di fatture nei termini stabiliti previa valutazione dei risultati ottenuti, come previsto dall’art. 41 della L.R. n. 08/84;

6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dall’art. 37 del D. Lgs n. 33/2013 e dall’art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012.

IL DIRETTORE

DOTT. DELMASTRO GRAZIANO

Firmato Digitalmente

Determinazione dirigenziale

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso al Tar Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore

DOTT. DELMASTRO GRAZIANO

Firmato Digitalmente